

All.<sup>mo</sup> Sig. Professore,

S. Pietro al Natosone 28-11-71

Troppo tardi adempio ad  
un dovere che avrei dovuto compiere  
prima d'ora; ma fui costretto a questo  
ritardo dalle continue occupazioni che  
le 15 ore di insegnamento portano seco,  
specialmente ad un principiante. -

Si figura che devo insegnare in 4 classi  
la fisica e la chimica, nell'ultima  
l'anatomia umana e nel I.<sup>mo</sup> <sup>anno</sup> preparatorio  
la zoologia e botanica. C'è quanto occor-  
re per tenermi occupato tutto il giorno  
per preparare il materiale per gli espe-  
rimenti e la mente per la lezione. -

Presto si aggiungeranno altre sei ore di  
lezione per l'agrania per cui avrò la  
studiarla anche la notte. -

A parte questo lavoro, se avviate stan-  
carmi mi solleva l'animo, io mi trovo,  
come vita pratica, assai bene. -

Sono unico maschio fra ~~gli~~ insegnanti;  
il primo uomo a por piede in convitto,  
e il per di più il più giovane di  
tutte le rarissime colleghe. Ciò è  
sufficiente per attirarmi l'attenzione  
di tutti, scolare e maestro e perfino  
della gente estranea. Finora questa atten-  
zione fu benevola; e speriamo che  
continui! La signorina <sup>Megagnini</sup>, che insegna  
qui lo scorso anno, quella che fu sua  
allieva a Padova, ora è a Verona -  
Spingendosi dalla coltura delle ragazze  
deve essere una brava insegnante!  
Mi dispiace di non aver potuto trovarla.  
Il paese è ridentissimo; posto sulla

vallée del Natisonne, ~~est~~ de in questo punto  
è <sup>non</sup> molto bella, rimprescato dai venti  
del nord, se talora minacciano di rove-  
sciare anche le case. Io stendo impa-  
re la primavera, parte la flora, dagli  
ultimi avanzi de <sup>ora</sup> ~~già~~ posso vedere,  
mi sembra molto ricca. Su tutti i  
muri qui è estremamente comune  
il *Ceterach officinarum*, e a 4 Kol.  
più a Nord sulle rupi è comunissima  
la *Saxifraga elatior*. Noti de l'altitu-  
dine non supera i 200 m. Quando il  
sole si ricorderà di venir a risvegliare  
questa vallata spero di poter mandare  
a Padova tesori non mai più veduti;  
piante rarissime & mescolate a specie  
nuove de Saxifraga: Pauletia ornata,  
Floria Natisonia e Memia rediviva.

La prego di consegnar d'auluso l'oggetto ai Signori  
Dottori - Certo del favore gentile ringrazio. -

In tal modo compensero, quantunque essa  
meschinamente, alle innumerevoli genti  
leve e prove di affetto per avermi dai  
Signori assistenti e dal caro Menni  
che credo sanissimo e rimesso in  
carne come una volta. Presto egli  
andrà a Bologna, ove, immedessinandosi  
collo studio, si aprirà quella splendida  
carriera che ben merita e che io gli  
auguro di tutto cuore. Forse avrà presto  
la fortuna di passare al Liceo per  
il 5° riuscito nel concorso ebbe già il posto  
a Correggio d'Emilia, per cui ora dovrebbe  
essere il mio turno. - Speriamo. -

La prego di ricordarmi rispettosamente alla  
Signora e figlie, di salutarle affettuosamente  
Menni e di credermi Devot. suo allievo

Ha ricevuto il Microscopio?  
Lino Vaccaro

Spes di di. -